

# TERNI RETI SURL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA PORTA SPOLETINA 15 05100 TERNI
<b>Codice Fiscale</b>	01353750555
<b>Numero Rea</b>	01353750555
<b>P.I.</b>	01353750555
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.409.663
<b>Forma giuridica</b>	SRL UNIPERSONALE
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	82.99.99
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	137.406	169.410
II - Immobilizzazioni materiali	19.560.705	20.915.775
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>19.698.111</b>	<b>21.085.185</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	41.144	21.739
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.293.237	2.887.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	614.995	609.461
imposte anticipate	545.649	668.868
<b>Totale crediti</b>	<b>5.453.881</b>	<b>4.166.014</b>
IV - Disponibilità liquide	7.671.142	6.134.220
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>13.166.167</b>	<b>10.321.973</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>170.408</b>	<b>443.156</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>33.034.686</b>	<b>31.850.314</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	2.409.663	2.409.663
IV - Riserva legale	385.553	385.553
VI - Altre riserve	720.107	770.246
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.410.082)	(7.991.375)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.100	(50.135)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(5.873.659)</b>	<b>(4.476.048)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>10.190.792</b>	<b>8.693.035</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>742.335</b>	<b>703.344</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.580.084	3.730.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.889.644	22.693.641
<b>Totale debiti</b>	<b>27.469.728</b>	<b>26.423.741</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>505.490</b>	<b>506.242</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>33.034.686</b>	<b>31.850.314</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.670.269	6.524.831
5) altri ricavi e proventi		
Totale altri ricavi e proventi	68.623	42.378
Totale valore della produzione	6.738.892	6.567.209
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	327.217	199.509
7) per servizi	812.331	883.467
8) per godimento di beni di terzi	1.201.162	573.678
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	967.539	932.704
b) oneri sociali	286.796	260.264
c) trattamento di fine rapporto	73.014	72.897
d) trattamento di quiescenza e simili	9.735	9.298
Totale costi per il personale	1.337.084	1.275.163
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.555	84.775
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.379.621	1.489.314
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.470.176	1.574.089
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.405)	28.375
12) accantonamenti per rischi	84.898	701.660
14) oneri diversi di gestione	306.082	204.234
Totale costi della produzione	5.519.545	5.440.175
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.219.347	1.127.034
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.404	1.256
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	1.002.182	1.038.572
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.002.182	1.038.572
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.000.778)	(1.037.316)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	74.250	350.380
imposte differite e anticipate	123.219	(210.527)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	197.469	139.853
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.100	(50.135)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.100	(50.135)
Imposte sul reddito	197.469	139.853
Interessi passivi/(attivi)	1.000.778	1.037.316
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.219.347	1.217.034
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	167.647	783.855
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.470.176	1.574.089
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.637.823	2.357.944
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.857.170	3.484.978
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(19.405)	28.375
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(926.077)	(637.104)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	576.017	734.896
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	272.748	(405.131)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(752)	(3.901)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	703.247	642.670
Totale variazioni del capitale circolante netto	605.778	359.805
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.462.948	3.844.783
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.000.778)	(1.037.315)
(Imposte sul reddito pagate)	(23.929)	(197.104)
Dividendi incassati	-	(45.851)
(Utilizzo dei fondi)	(49.606)	-
Totale altre rettifiche	(1.074.313)	(1.280.271)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.388.635	2.564.512
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(24.551)	(203.962)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(58.551)	(46.388)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(83.102)	(250.350)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
(Rimborso finanziamenti)	(768.611)	(734.782)
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(919.331)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(768.611)	(1.654.113)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.536.922	660.049
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	6.065.726	5.419.426
Danaro e valori in cassa	68.494	55.140
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.134.220	5.474.566
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		

---

Depositi bancari e postali	7.606.682	6.065.726
Danaro e valori in cassa	64.460	68.494
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.671.142	6.134.220

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

La Società ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2019 con un risultato positivo pari ad euro 21.100. Nel prosieguo si illustrano le principali voci del bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2019.

### Criteria di formazione

Il bilancio, documento unitario ed organico, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che ne costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e ss. del Codice Civile. Il bilancio è stato compilato nella forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C. e, pertanto, è stata omessa l'indicazione delle informazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 C.C., nonché quelle di cui ai nn. 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 C.C. ed al n. 1, c. 1 dell'art. 2427-bis C.C.

Si precisa inoltre che la Società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di Società controllanti. Ai sensi dell'art. 2423, co. 5, così come modificato dal D. Lgs. 213/1998, il presente bilancio viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Considerato che la contabilità è tenuta in centesimi di euro è stato necessario passare da importi con due decimali ad importi in unità, secondo il metodo dell'arrotondamento, consigliato anche dall'Amministrazione Finanziaria (C.M. 21.12.2001, n. 106/E). Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter C.C., nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 C.C. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 C.C. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. La Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi. Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

### Principi di redazione.

I principi di redazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 C.C.), i suoi Principi di Redazione (art. 2423-bis C.C.), nonché i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.), di seguito analiticamente evidenziati. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. In particolare: la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo; in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello della relativa manifestazione finanziaria; i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; gli utili sono stati inclusi solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio della competenza; per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2423-ter C.C.; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

### Verifica della sussistenza della continuità aziendale e suo monitoraggio.

Come già indicato nella relazione sulla gestione, i dati di bilancio evidenziano le sofferenze di alcune business unit della Società nel 2019, che vanno adeguatamente valutate anche in prospettiva 2020 e anni seguenti.

La gestione delle business unit Aviosuperficie e del parcheggio di struttura "S. Francesco-Rinascita" sconta nel 2019 una situazione strutturale di disequilibrio economico-finanziario.

Al fine di poterne valutare in modo più accurato le prospettive, le due aree sono state oggetto di un'analisi approfondita i cui risultati sono stati presentati in un documento di programmazione economico-finanziaria, che evidenzia, già nel breve termine (2021), il raggiungimento di una condizione almeno di pareggio per entrambi i siti, in presenza di una strategia orientata all'acquisizione dei diritti reali, alla rimodulazione dei canoni di concessione e al prolungamento degli affidamenti dei servizi fino al 2050, al fine di conseguire specificatamente:

per il parcheggio S. Francesco: il miglioramento dei livelli di utilizzo della struttura, attraverso la razionalizzazione della viabilità e della distribuzione dei parcheggi in zona, che non risultano al momento più adeguate all'evoluzione del tessuto cittadino, con la trasformazione di Piazza Dalmazia da polo residenziale a centro della "movida" cittadina; per l'Aviosuperficie: la piena valorizzazione degli asset presenti, unici nel territorio regionale per copertura e livelli prestazionali, in chiave di servizi pubblici per la protezione civile e la sanità, e la messa a sistema della struttura in un'offerta di alto livello nel settore del turismo sportivo.

Inoltre, riguardo alla rete gas, le iniziative in corso con la società Umbria Distribuzione Gas per la cessione della rete e

la possibile ristrutturazione dell'esposizione finanziaria nei confronti di UBI Banca, anche per effetto del contenzioso avviato, potrebbero, secondo un primo scenario, consentire a Terni Reti di neutralizzare gli effetti di un disimpegno dell'Azienda dal settore della distribuzione pubblica del gas, che peraltro in considerazione delle analisi condotte apparirebbe al momento consigliabile; con un secondo scenario, invece, potrebbero crearsi le condizioni per il mantenimento della proprietà dell'asset in una situazione di equilibrio economico-patrimoniale. Allo stato non appaiono criticità decisive in merito alla continuità aziendale, fermo restando che appare chiaro da quanto sopra che la situazione necessita di un attento monitoraggio e dell'attuazione di iniziative di notevole respiro.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle poste dell'Attivo.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate in ragione di quanto statuito dal principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In particolare, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte la costo d'acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori e sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento avviene sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti e secondo le modalità del cd. "ammortamento in conto per quanto concerne le spese di pubblicità; le altre immobilizzazioni (costi di start-up e licenze d'uso software a tempo indeterminato) le quote annuali di ammortamento confluiscono nei rispettivi fondi ammortamento.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi per acquisizioni rilevati nel valore delle immobilizzazioni immateriali riguardano essenzialmente l'investimento sostenuto per l'implementazione dei sistemi informatici utilizzati dalla Società per le attività attinenti ai servizi di gestione delle contravvenzioni e della riscossione coattiva dei verbali emessi ai sensi del Codice della Strada e gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento dei beni patrimoniali relativi alla gestione dei servizi di mobilità dati in concessione dal Socio Unico Comune di Terni.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	118.384	50.984	230.427	399.795
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	94.707	46.154	89.524	230.385
<b>Valore di bilancio</b>	23.677	4.830	140.903	169.410
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	14.173	44.378	58.551
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	23.677	11.917	54.961	90.555
<b>Totale variazioni</b>	(23.677)	2.256	(10.583)	(32.004)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	118.384	65.157	274.805	458.346
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	118.384	58.071	144.485	320.940
<b>Valore di bilancio</b>	0	7.086	130.320	137.406

Di seguito sono fornite le ulteriori informazioni.

L'incremento nella voce "concessioni, licenze marchi e diritti simili" di complessivi euro 14.173 si riferisce principalmente: per euro 6.900 alla acquisizione di moduli software aggiuntivi alla piattaforma informatica per la gestione delle violazioni al Codice della Strada necessari per il servizio di postalizzazioni delle sanzioni in formato cartacea e via Pec; per euro 5.500,00 all'acquisto del software per la gestione della riscossione coattiva delle sanzioni emesse ai sensi del codice della Strada; per euro 1.850 all'attivazione di una personalizzazione sul sistema software dei dispositivi per i controlli della sosta a pagamento; per euro 337 alla espansione delle licenze d'uso del sistema software ERP "Arca Evolution" e per euro 260 alle licenze d'uso per la gestione dell'adempimento fiscale denominato "spesometro".

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni immateriali" di complessivi euro 44.378 si riferisce per euro 37.878 agli interventi strutturali di messa in sicurezza e di miglioramento realizzati nel parcheggio di struttura denominato S. Francesco e per euro 6.500 agli interventi effettuati presso l'Aviosuperficie "A. Leonardi" di Terni.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli oneri accessori diretti ed indiretti e sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Di seguito sono specificate le aliquote applicate

- Terreni e fabbricati 1,66%
- Impianti e macchinari: impianti di allarme 30% - 25% impianti generici e specifici. Per l'aliquota applicata agli impianti e reti del gas si rimanda al paragrafo successivo.
- Macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Autovetture 25%

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	171.250	30.800.488	17.546	223.952	1.159.227	32.372.463
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.271	11.358.198	1.316	91.903	-	11.456.688
<b>Valore di bilancio</b>	165.979	19.442.290	16.230	132.049	1.159.227	20.915.775
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	15.221	5.406	38.030	-	58.657
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	48.438	-	-	-	48.438
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	438	1.329.846	3.037	46.300	-	1.379.621
<b>Totale variazioni</b>	(438)	(1.363.063)	2.369	(8.270)	-	(1.369.402)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	171.250	30.767.271	22.952	261.982	1.159.227	32.382.682
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.709	12.673.712	4.353	138.203	-	12.821.977
<b>Valore di bilancio</b>	165.541	18.093.559	18.599	123.779	1.159.227	19.560.705

Nella voce "terreni e fabbricati" figura il valore dei cespiti strumentali al contenimento degli impianti e delle reti del gas.

All'interno della voce "impianti e macchinari" figurano gli impianti e le reti di distribuzione del gas metano il cui valore di acquisto è quello scaturito in base ai criteri definiti dal lodo arbitrale che ha valorizzato la quota parte di reti ed impianti acquisita da Enel Rete Gas S.p.A., e dalla perizia di stima redatta dai sensi dell'art. 2465 c.c., mentre il valore della parte di impianti e di reti conferita dal socio Comune di Terni è quello dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 24 ottobre 2007.

Il valore netto contabile degli impianti e reti del gas alla data del 31/12/2019, pari ad euro 18.010.211, si è decrementato per la contabilizzazione delle quote annuali di ammortamento (euro 1.233.483) e per le dismissioni dei cespiti obsoleti (euro 48.438) secondo il brogliaccio inviato dallo stesso gestore della rete UDG.

Il valore dei cespiti dismessi (euro 48.438), al netto del fondo di ammortamento (euro 14.333) ha determinato una minusvalenza di complessivi euro 34.105.

Gli ammortamenti degli impianti e reti del gas sono calcolati considerando una quota rapportata al numero di anni di vita residua del cespite partendo dalla vita utile dall'entrata in funzione, assunta minore o uguale a quella determinata dal Lodo Arbitrale 31.07.2016, richiesto dal Comune di Terni contro Enel Rete Gas Spa ed avente ad oggetto la

“Valutazione secondo criteri industriali del valore delle reti e degli impianti di distribuzione del gas nel Territorio del Comune di Terni”.

L'incremento della “voce “impianti e macchinari” di complessivi euro 15.221 è relativo alla sostituzione di un apparato per la rilevazione del passaggio con il rosso dei veicoli (euro 10.550), alla implementazione dei sistemi di sicurezza presso il parcheggio S. Francesco (euro 3.806) ed alla installazione di un impianto di climatizzazione presso i locali societari (euro 865).

Il valore netto contabile di tali cespiti, al netto di quello degli impianti e reti del gas, è pari ad euro 83.347.

L'incremento della voce “Attrezzature industriali e commerciali” di euro 5.406 si riferisce alla installazione della segnaletica orizzontale e verticale relativa ai i parcheggi di superficie a pagamento.

L'incremento della voce “altre immobilizzazioni materiali” di complessivi euro 38.030 si riferisce all'acquisto di palmari per la rilevazione delle contravvenzioni (euro 14.500), alla acquisizione di n. 5 dispositivi per il controllo della sosta a pagamento e di materiale hardware per la funzionalità dei parcometri (euro 14.418), all'acquisto di terminali e componenti hardware per l'aggiornamento della rete Lan aziendale (euro 8.578) e all'acquisto di mobili per la sede sociale (euro 534).

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” il cui valore ammonta ad euro 1.159.227 si riferisce alla futura acquisizione di impianti e reti del gas da parte di Terni Reti, per i quali la Società ha già versato fino ad ora degli anticipi sugli investimenti effettuati dal gestore della rete del gas UDG.

La voce non ha subito variazioni nell'esercizio 2019.

Si precisa, infine, che non è stata operata alcuna svalutazione degli impianti e delle reti.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante è rappresentato da Rimanenze, crediti e Disponibilità liquide, come di seguito evidenziato.

### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 41.144 e si riferiscono alla giacenza di carburante presso le cisterne dell'impianto di rifornimento carburante-avio dell'Aviosuperficie “A Leonardi” di Terni. Le rimanenze sono state determinate attraverso una misurazione fisica delle quantità in giacenza alla data del 31/12 /2019 e valutate al prezzo del periodo di riferimento dell'approvvigionamento effettuato presso i depositi fiscali e commerciali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	21.739	19.405	41.144
<b>Totale rimanenze</b>	21.739	19.405	41.144

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti, sia quelli commerciali che di altra natura, sono stati valutati al valore di presumibile realizzo, alla data del 31 /12/2019 ammontano complessivamente ad euro 5.543.881 e sono rappresentati come di seguito specificato:

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.720.785	926.077	3.646.862	3.646.862	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	22.042	269.625	291.667	291.667	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	668.868	(123.219)	545.649		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	754.319	215.384	969.703	354.708	614.995
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.166.014	1.287.867	5.453.881	4.293.237	614.995

I “crediti verso clienti” di complessivi euro 3.646.862 sono costituiti: per euro 1.516.302 da fatture emesse, per euro 2.251.421 da fatture da emettere e per euro 861 da note di credito da emettere. I crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, che al 31/12/2019, ammonta ad euro 120.000.

Il valore del fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rispetto a quello contabilizzato nell’esercizio precedente.

La composizione dei crediti commerciali è così suddivisa:

- Euro 1.505.935 per crediti per fatture da emettere verso il gestore Umbria Distribuzione Gas S.p.A. relativi al canone di locazione per il periodo agosto – dicembre 2018 per l’utilizzo delle reti e degli impianti di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune di Terni, determinato in base al contratto di servizio del 31/07/2007;
- Euro 2.094.804 per crediti per servizi resi verso il Comune di Terni di cui euro 722.657 per fatture da emettere;
- Euro 147.751 per crediti per fatture emesse e da emettere, al netto delle note di credito da emettere (euro 861) per la prestazione dei servizi presso l’Aviosuperficie A. Leonardi di Terni;
- Euro 8.997 per la vendita dei pacchetti della sosta a pagamento;
- Euro 8.918 per fatture da emettere per servizi resi presso il parcheggio di struttura S. Francesco;
- Euro 458 per crediti verso ATC.

I crediti tributari di complessivi euro 291.667 si riferiscono:

- euro 265.115 alle eccedenze Ires di cui euro 245.694 relative all’esercizio 2019 ed euro 19.421 relative all’esercizio precedente. La quota di euro 5.000 dell’eccedenza Ires dell’esercizio precedente è stata utilizzata nel modello F24 versato in data 16/03/2020 in compensazione con le ritenute Irpef dipendenti.
- Euro 26.552 alle eccedenze IRAP rilevate nell’esercizio corrente.

Il decremento dei crediti per imposte anticipate di complessivi euro 123.219 è costituito dalla differenza tra l’utilizzo delle stesse (euro 182.426) e la loro rilevazione nell’esercizio (euro 59.207).

I “crediti verso altri” esigibili entro 12 mesi di complessivi euro 354.708 si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- euro 324.735 al credito verso il Comune di Terni per l’anticipazione monetaria effettuata da Terni Reti delle spese di notifica dei verbali di contravvenzione emessi ai sensi del C.d.S.;
- euro 29.973 al credito verso USI S.p.A in Liquidazione di cui euro 26.040 per i ratei ferie maturati e non goduti alla data del 31/12/2015 dal personale dipendente trasferito a Terni Reti in data 01/01/2016 ed euro 3.933 come rimborso delle spese telefoniche di competenza USI, ma liquidate al fornitore da Terni Reti nel subentro del contratto per il numero verde del servizio “Strade Sicure”. L’importo relativo al credito per i ratei ferie maturati e non goduti dal personale trasferito a Terni Reti è stato ridotto nel 2019 di euro 5.848 a seguito della compensazione contabile con il debito che la Società ha verso la Usi spa in Liquidazione.

I “crediti verso altri” esigibili oltre 12 mesi, complessivamente pari ad euro 614.995, risultano così composti:

- credito verso USI S.p.A in Liquidazione per l’importo di euro 597.700 relativo al TFR maturato alla data del 31/12/2015 dal personale dipendente trasferito a Terni Reti, in attuazione del programma di razionalizzazione delle Società partecipate dal Comune di Terni e del Piano Strategico Pluriennale.
- euro 2.880,18 relativo al credito residuo verso una dipendente della Società che a giugno 2016 ha cessato il proprio rapporto di lavoro ed alla quale, per un errore materiale, è stato liquidato un importo superiore al dovuto pari ad euro 7.200,00. La Società ha accolto la richiesta della dipendente di dilazionare la restituzione della somma non dovuta in numero di 5 rate annuali. La prima rata è stata versata in data 30 giugno 2017.
- Euro 7.926 per depositi cauzionali relativi alla sottoscrizione dei contratti per le utenze idriche ed energetiche.
- Euro 6.490 per depositi cauzionali dovuti ai sensi della convenzione contrattuale sottoscritta con Ferservizi S.p.A., per regolamentare la concessione di attraversamento della rete ferroviaria con gasdotti interrati o sopraelevati.

Il valore complessivo del credito vantato da Terni Reti verso la Umbria Servizi Innovativi S.p.A. in Liquidazione di euro 633.521, al lordo del valore del debito che maturato nei confronti della medesima Usi Spa in Liquidazione, è stato interamente svalutato nell’esercizio precedente a seguito della approvazione da parte del suo Socio Unico Comune di Terni del “Piano di revisione ordinaria delle Società Partecipate”, avvenuta con delibera di Consiglio n. 172 del 27/12/2018, in cui l’esito della ricognizione prevedeva per la Usi Spa in Liquidazione l’adozione delle procedure concorsuali. La contropartita del valore del credito è riclassificata nel passivo dello stato patrimoniale alla voce “fondi per rischi ed oneri”.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	UMBRIA	LAZIO	LOMBARDIA	VENETO	MARCHE	ABRUZZO	TOSCANA	GERMANIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.517.536	103.015	12.320	6.578	5.440	1.306	328	214
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	313.212	-	-	-	-	-	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	545.649	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	955.715	13.825	-	-	-	-	-	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.332.112</b>	<b>116.840</b>	<b>12.320</b>	<b>6.578</b>	<b>5.440</b>	<b>1.306</b>	<b>328</b>	<b>214</b>

Area geografica	EMILIA ROMAGNA	PIEMONTE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	125	3.646.862
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	291.667
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	545.649
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	163	-	969.703
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>163</b>	<b>125</b>	<b>5.453.881</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non figurano crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad euro 7.671.142. La composizione e la consistenza delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.065.726	1.540.956	7.606.682
Denaro e altri valori in cassa	68.494	(4.034)	64.460
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.134.220</b>	<b>1.536.922</b>	<b>7.671.142</b>

Rispetto all'esercizio precedente tale posta ha subito un incremento di complessivi euro 1.536.922 principalmente per effetto della gestione per conto del Comune di Terni degli incassi delle sanzioni emesse ai sensi del Codice della strada. Al fine di gestire separatamente la liquidità generata dalle singole aree di attività, Terni Reti ha n. 8 rapporti di c/c di cui di seguito si indica la relativa consistenza al 31/12/2019:

Di seguito la consistenza dei conti correnti bancari al 31/12/2019:

- Ubi Banca (Area reti del gas) Euro 5.239.316
- UBI Banca (incassi parcometri) Euro 32.601
- Bcc Mantignana (servizi verso comune di Terni) Euro 115.356
- Bcc Mantignana (parcheggi) Euro 49.631
- Bcc Mantignana (Aviosuperficie) Euro 7.513
- Conto Poste (Z.T.L) Euro 367.959
- Conto Poste (riscossione coattiva) Euro 38.022
- Conto Poste (incassi sanzioni) Euro 1.756.158
- Carta di credito prepagata Euro 125

I conti correnti postali dedicati agli incassi delle tariffe per il rilascio dei permessi di accesso alla Zona Traffico Limitata e agli incassi delle ingiunzioni di pagamento emesse per il servizio di riscossione coattiva vanno riversati alla medesima Amministrazione Comunale.

Il conto corrente postale dedicato agli incassi delle sanzioni amministrative emesse ai sensi del C.d.S. è sempre di competenza dell'Amministrazione Comunale e gli accrediti vanno riversati all'Ente al netto delle spese sostenute da Terni Reti per l'anticipazione delle spese di notifica dei verbali di contravvenzione.

La voce "denaro ed altri valori in cassa" di complessivi euro 64.460 è costituita principalmente dalle seguenti voci:

- euro 6.440 dalla consistenza di disponibilità liquide in cassa;
- euro 43.173 dal valore degli incassi dei parcheggi di superficie a pagamento conseguiti negli ultimi giorni dell'esercizio, consegnati alla Società di vigilanza incaricata del trasporto valori, ma non ancora accreditati sul relativo c/c dedicato;

- euro 8.697 dagli incassi che risultano depositati nelle casse automatiche del parcheggio di struttura, versati nel c/c dedicato nei primi giorni dell'esercizio 2020;
- euro 6.150 al fondo cassa presso il parcheggio di struttura S. Francesco necessario per le operazioni di cambio taglio monete da inserire nelle casse automatiche per il rilascio del resto monetario.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed al 31/12/2019 ammontano complessivamente ad euro 170.408.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	0	38	38
<b>Risconti attivi</b>	443.156	(272.786)	170.370
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	443.156	(272.748)	170.408

La voce "risconti attivi" di complessivi euro 170.370 si riferisce alle seguenti voci:

- euro 133.333 al corrispettivo anticipato per il periodo gennaio – agosto 2020 da versare alla Amministrazione Comunale per la concessione del parcheggio di struttura denominato S. Francesco, così come determinato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 17/09/2018;
- euro 4.826 ai premi assicurativi;
- euro 15.941 al canone anticipato per la manutenzione dei varchi elettronici e degli ascensori del parcheggio di struttura;
- euro 1.882 ai premi assicurativi a all'imposta di bollo sulle auto aziendali;
- euro 14.179 ai canoni anticipati per l'assistenza ai software gestionali
- euro 110 al canone anticipato per il noleggio dei contenitori per lo smaltimento degli accumulatori.
- euro 99 al canone telefonico

La voce "ratei attivi" di complessivi euro 38 si riferisce alla imputazione dei ricavavi d'esercizio relativi alla occupazione degli hangar presso l'Aviosuperficie.

## Oneri finanziari capitalizzati

Non si è proceduto a capitalizzare alcun onere finanziario.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle poste del Passivo.

### **Patrimonio netto**

Di seguito si evidenzia la composizione del patrimonio netto.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	2.409.663	-	-		2.409.663
<b>Riserva legale</b>	385.553	-	-		385.553
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	770.244	-	(50.135)		720.109
<b>Varie altre riserve</b>	2	-	(4)		(2)
<b>Totale altre riserve</b>	770.246	-	(50.139)		720.107
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	(7.991.375)	(1.418.707)	-		(9.410.082)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(50.135)	21.100	50.135	21.100	21.100
<b>Totale patrimonio netto</b>	(4.476.048)	(1.397.607)	(4)	21.100	(5.873.659)

Il Capitale Sociale ammonta ad euro 2.409.603 ed è costituito:

- Per euro 120.000,00 dall'apporto in denaro effettuato dal Socio Unico comune di Terni all'atto della costituzione della Società;
- Per euro 2.289.663 dalle reti e dagli impianti per la distribuzione del gas conferite dal Comune di Terni attraverso l'aumento di capitale sociale deliberato nell'assemblea straordinaria del 24.10.2007.

La riserva legale ammonta ad euro 385.553 e si incrementa di anno in anno mediante destinazione del 5% dell'utile netto conseguito in ciascun esercizio. In valore della riserva legale non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente, poiché nel 2018 la Società ha chiuso il proprio bilancio con una perdita d'esercizio.

La riserva straordinaria accoglie gli utili portati a nuovo e non distribuiti relativi agli esercizi precedenti.

Il valore della riserva straordinaria è diminuito rispetto a quello dell'esercizio precedente in quanto è stata utilizzata a copertura della perdita dell'esercizio 2018 di euro 50.135, come da delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 27.06.2019.

Il valore della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" ammonta ad euro 9.410.082, corrispondente al fair value del derivato sottoscritto dalla Società alla data del 31/12/2019, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 139/2015.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	2.409.663		COPERTURA PERDITE
<b>Riserva legale</b>	385.553	UTILI	COPERTURA PERDITE
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	720.109	UTILI	COPERTURA PERDITE - DISTRIBUZIONE UTILI
<b>Varie altre riserve</b>	(2)	ARROTONDAMENTI ALL'UNITA' DI EURO	
<b>Totale altre riserve</b>	720.107	UTILI	COPERTURA PERDITE - DISTRIBUZIONE UTILI
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	(9.410.082)		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Totale</b>	3.515.323		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	(7.991.375)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Decremento per variazione di fair value</b>	(1.418.707)
<b>Valore di fine esercizio</b>	(9.410.082)

La Società in data 30/07/2007 ha sottoscritto con Banca delle Marche S.p.A. uno strumento finanziario derivato denominato "Collar", con decorrenza 31/08/2008 e scadenza 31.01.2038 per un importo nozionale di euro 29.750.000,00, a copertura del mutuo trentennale a tasso variabile stipulato con il medesimo Istituto di Credito per l'acquisizione degli impianti e reti del gas metano.

Al fine di reperire tutti gli elementi utili per una corretta contabilizzazione dello strumento derivato in esame, in accordo con la normativa del D.Lgs. 139/2015 e con i principi contabili nazionali ed in particolare con l'OIC 32, la Società ha ritenuto opportuno effettuare degli approfondimenti tecnici, avvalendosi della collaborazione di una primaria Società esperta nel settore finanziario.

L'analisi tecnica di tale derivato ha evidenziato che, dal punto di vista qualitativo, si tratta di uno strumento passivo di copertura dei flussi finanziari, ossia volto a limitare l'esposizione al rischio di variazione di flussi finanziari derivanti da passività scadenti oltre l'esercizio. Pertanto, in accordo con la normativa sopra citata il "Collar" risulta essere uno strumento derivato di copertura in quanto soddisfa i requisiti di ammissibilità di seguito elencati:

1. Sia lo strumento di copertura che l'elemento coperto sono ammissibili;
2. Tale ammissibilità è garantita dall'esistenza di idonea documentazione formale in merito alla copertura, agli obiettivi di gestione del rischio ed alla relativa strategia applicata;
3. È rispettato il requisito definito dall'art 2426 comma 1 n. 11-bis, c.c., vale a dire la "stretta e documentata correlazione" tra le caratteristiche dello strumento e l'operazione coperta;
4. Infine, la copertura dello strumento è considerata efficace in base al rapporto economico e al rischio che lega l'elemento coperto e lo strumento di copertura; infatti, il rapporto di copertura tra elemento coperto (mutuo) e strumento di copertura (collar) risulta essere di 1:1.

Alla luce degli elementi sopra descritti e ai sensi dell'OIC 32 e della normativa vigente, la contabilizzazione del derivato è stata effettuata adeguando il valore del fair value del Collar, secondo quanto evidenziato nella relazione tecnica, iscrivendo in bilancio la differenza di valore nella voce del passivo B3 dello stato patrimoniale, ed in contropartita nella voce A)VII tra le riserve di patrimonio netto. I dati della relazione tecnica rilevano un fair value del derivato al 31/12/2019 di euro 9.410.082, con una variazione negativa rispetto a quello di inizio esercizio pari ad euro 1.418.707.

L'iscrizione del fair value nella riserva di patrimonio netto determina un valore negativo dello stesso pari ad euro -5.856.713. Tuttavia, l'art 2426 comma 1 n. 11-bis stabilisce che tali riserve derivanti dalla valutazione al fair value di derivati di copertura non sono considerate nel computo del patrimonio netto per la determinazione dei limiti all'emissione di obbligazioni (art. 2412 c.c.), per la distribuzione degli utili ai soci (art. 2433 c.c.), per il passaggio da riserva a capitale (art. 2442 c.c.), per il conteggio della riduzione del capitale per perdite (art. 2446 c.c.) e per il conteggio della riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale (art. 2447 c.c.)

Dal punto di vista quantitativo, l'analisi tecnica evidenzia altresì l'inefficacia di una parte della copertura per un importo pari ad euro 420.872, dovuta alla non corrispondente applicazione nei contratti di mutuo e derivato della condizione di tasso Euribor negativo. L'importo calcolato rappresenta il valore attualizzato del maggior costo del derivato che la Società dovrebbe corrispondere fino alla scadenza del mutuo (2038) per effetto dell'andamento negativo del tasso di interesse. Sulla base degli approfondimenti tecnici e giuridici effettuati e coerentemente alle indicazioni dell'OIC 31, non si è proceduti ad accantonare tale passività potenziale in un apposito fondo rischi, poiché risulta poco rilevabile il rischio di corrispondere tale valore, risultante da una non corretta applicazione delle condizioni contrattuali da parte della Banca, elemento già contestato dalla Società nel corso dello scorso esercizio.

I fondi per rischi ed oneri sono scritti nelle passività per euro 10.190.792

## Fondi per rischi e oneri

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	7.991.375	701.660	8.693.035
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.418.707	84.898	1.503.605
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-	5.848	5.848
<b>Totale variazioni</b>	1.418.707	79.050	1.497.757
<b>Valore di fine esercizio</b>	9.410.082	780.710	10.190.792

Gli importi indicati nel fondo rischi ed oneri sono destinati alla copertura delle seguenti passività:

- euro 9.410.082 alla costituzione del fondo "strumenti finanziari derivati passivi" per la cui spiegazione si rimanda al paragrafo "variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" pag. 15

- Euro 627.672 all'accantonamento per la svalutazione del totale ammontare del credito vantato dalla Società verso la Umbria Servizi S.p.A. in Liquidazione come già indicato nel paragrafo "Variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante" pag. 11.

A seguito dell'assoggettamento alla procedura concorsuale, il Tribunale di Terni Fallimentare con sentenza n. 26 del 20/06/2019 ha dichiarato il fallimento della Umbria Servizi Innovativi S.p.A. in Liquidazione. Il valore del fondo nell'esercizio 2019 è stato ridotto per l'importo di euro 5.848, corrispondente al debito che Terni Reti ha verso la Usi spa in liquidazione, poiché il Curatore fallimentare, con comunicazione del 20.11.2019 ha ammesso al passivo del fallimento nella categoria chirografari il totale credito vantato da Terni Reti, compensato con il valore del debito sopra indicato.

- Euro 68.968 alla copertura degli oneri di occupazione dei maggiori locali utilizzati da Terni Reti, presso l'edificio "Centromultimediale" nel periodo 2016 -2018, richiesti dal proprietario Comune di Terni, in attesa di integrare il relativo contratto di locazione. Terni Reti da gennaio 2016, a seguito dell'affidamento diretto da parte dell'Amministrazione Comunale di attività istituzionali (Sanzioni C.d.S. - Z.T.L. - Riscossione Coattiva) svolte precedentemente dalla USI S.p.A. in Liquidazione, ha dovuto necessariamente occupare maggiori spazi nello stesso edificio, rispetto a quelli utilizzati con il precedente assetto societario, ed in particolare ha occupato i medesimi locali utilizzati dalla stessa USI. L'importo accantonato al fondo rischi incrementa il valore del fondo accantonato nell'esercizio precedente a seguito degli accertamenti effettuati dalla Società congiuntamente con la Direzione Comunale sulla definizione degli spazi e del valore del canone a metro quadro.

- Euro 15.930 alla copertura dei maggiori costi condominiali relativi ai locali societari occupati per il periodo 2016 - 2019, richiesti dal proprietario dell'immobile Comune di Terni. In attesa di definire con le Direzioni comunali competenti l'effettivo importo da corrispondere, la Società ha provveduto ad accantonare il valore sopra indicato, sulla base di una stima dei costi relativi agli spazi comuni. Tale importo incrementa il costo condominiale già contabilizzato nel periodo 2016 -2019 tra i costi esercizio di euro 5.780.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad euro 742.335 e rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza al 31/12/2019 al netto degli anticipi corrisposti, come previsto dai contratti di lavoro.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	703.344
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	70.492
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	19.536
<b>Altre variazioni</b>	(11.965)
<b>Totale variazioni</b>	38.991
<b>Valore di fine esercizio</b>	742.335

Nel corso dell'esercizio il fondo TFR è stato utilizzato per complessivi euro 19.536 per l'erogazione di una anticipazione ad un dipendente. La quota di TFR destinata ai fondi di previdenza complementare è pari ad euro 11.965.

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale o di estinzione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel bilancio figurano debiti per complessivi euro 27.469.728 di cui euro 5.580.084 scadenti entro l'esercizio successivo ed euro 21.889.644 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Di seguito se ne riporta la specifica:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	23.462.251	(768.611)	22.693.640	803.996	21.889.644	18.286.081
<b>Acconti</b>	10	(10)	0	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.637.587	576.027	2.213.614	2.213.614	-	-
<b>Debiti tributari</b>	6.057	173.540	179.597	179.597	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	51.111	8.679	59.790	59.790	-	-
<b>Altri debiti</b>	1.266.725	1.056.362	2.323.087	2.323.087	-	-
<b>Totale debiti</b>	26.423.741	1.045.987	27.469.728	5.580.084	21.889.644	18.286.081

I debiti verso Banche di complessivi euro 22.693.640 si riferiscono alla quota di debito residuo relativo al mutuo trentennale di euro 29.750.000, stipulato nel 2007 con Banca delle Marche S.p.A per l'acquisto degli impianti e reti del gas.

La quota di debito oltre l'esercizio successivo è di euro 21.889.644.

I debiti verso fornitori di complessivi euro 2.213.614 sono iscritti al netto degli sconti commerciali e si compongono da fatture ricevute per euro 256.732, da fatture da ricevere per euro 2.258.865 e da note di credito da ricevere per euro 3.650.

I tempi di pagamento dei fornitori è a 60 giorni data fattura.

I debiti tributari di complessivi euro 179.597 si riferiscono:

- alla Tassa sui Rifiuti (TARI) relativa al periodo 2016 – 2019 non versata alle scadenze previste in quanto non erano stati determinati i relativi importi dovuti. Il valore è stato contabilizzato nell'esercizio 2019 a seguito di un accertamento effettuato da parte dell'Ente di riscossione del tributo, a cui sono seguite verifiche congiunte tra gli uffici tecnici Terni Reti e quelli dell'Ente stesso, al fine di stabilire l'importo effettivo dovuto;
- alle ritenute fiscali operate nei confronti dei dipendenti (euro 41.626);
- al debito verso l'Erario per l'Iva del mese di dicembre (euro 7.978);
- al debito verso l'Erario per il versamento dell'imposta sostitutiva TFR (euro 552);
- alle ritenute fiscali operate ai lavoratori autonomi (euro 262).

I debiti verso Istituti di Previdenza di complessivi euro 59.790 si riferiscono ai contributi previdenziali, previdenza complementare ed al premio INAIL di competenza dell'esercizio 2019, versati, alle scadenze previste, nel corso dell'esercizio 2020.

Gli altri debiti di complessivi euro 2.323.087 risultano così composti:

- Debiti verso Sindaci per euro 9.935;
- Debiti verso dipendenti per retribuzioni da corrispondere per complessivi euro 149.422 di cui: per la retribuzione di dicembre 2019 corrisposta a gennaio 2020 (euro 45.553), per i ratei relativi alla quattordicesima mensilità (euro 38.352) per le ore residue di ferie/permessi non goduti alla data del 31/12/2019 (euro 21.715). In tale voce è stato contabilizzato il debito verso i dipendenti relativo alla retribuzione variabile di competenza dell'esercizio 2019, che ammonta ad euro 43.802.
- Debiti verso il Comune di Terni per euro 2.163.076 relativi agli incassi delle tariffe per il rilascio dei permessi di accesso alla Zona a Traffico Limitato (euro 367.959), agli incassi delle ingiunzioni di pagamento emesse da Terni Reti per il servizio della riscossione coattiva (euro 39.108), agli incassi delle contravvenzioni emesse ai sensi del C.d.S. (euro 1.756.009).

Tali importi, incassati direttamente da Terni Reti, vanno riversati all'Amministrazione Comunale nelle modalità e termini stabiliti nei relativi contratti di servizio.

- Debiti verso le Organizzazioni Sindacali per le trattenute sindacali ai dipendenti (euro 654).

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito gravante sulla Società è assistito da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	18.286.081	27.469.728	27.469.728

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	22.693.640	22.693.640
<b>Acconti</b>	-	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.213.614	2.213.614
<b>Debiti tributari</b>	179.597	179.597
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	59.790	59.790
<b>Altri debiti</b>	2.323.087	2.323.087
<b>Totale debiti</b>	27.469.728	27.469.728

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Socio Unico non ha effettuato alcun finanziamento alla Società.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	426.188	(5.564)	420.624
<b>Risconti passivi</b>	80.054	4.812	84.866
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	506.242	(752)	505.490

I ratei passivi di complessivi euro 420.624 si riferiscono per euro 419.958 alla quota di interessi passivi di competenza dell'esercizio 2019 maturata sulla rata del derivato Collar in scadenza il 31/01/2020 e per euro 667 ai premi assicurativi.

I risconti passivi di complessivi euro 84.866, si riferiscono per euro 82.708 agli incassi degli abbonamenti dei parcheggi a pagamento (mensili/semestrali/annuali) incassati anticipatamente dalla Società e per euro 2.158 agli incassi anticipati percepiti per i servizi resi presso l'Aviosuperficie "A. Leonardi" di Terni.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### **Valore della produzione**

Il valore della produzione iscritto nel conto economico è di complessivi euro 6.738.892 e risulta così composto:

- Euro 6.670.269 per ricavi delle vendite e prestazioni relativi alle attività gestite dalla Società;
- Euro 68.623 per altri ricavi di cui euro 10.000 relativi al risarcimento assicurativo per un danno subito ad un apparato per la rilevazione del passaggio con la luce rossa del semaforo.

All'interno di tale voce sono riclassificati proventi straordinari di complessivi euro 58.297 di cui:

- euro 45.000 alla rideterminazione dei corrispettivi relativi all'esercizio 2018 dovuti al Comune di Terni per la concessione dell'Aviosuperficie di Terni "A. Leonardi";
- euro 5.848 alla rettifica del fondo rischi ed oneri relativo alla svalutazione del credito verso la Umbria Servizi Innovativi S.p.A. in Liquidazione;
- euro 3.924 ad una eccedenza Ires relativa al calcolo delle imposte dell'esercizio 2018
- euro 1.807 a rettifiche di costi degli esercizi precedenti;
- euro 1.718 al rimborso del contributo termico relativo alla installazione di condizionatori nell'esercizio precedente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canoni per utilizzo reti e impianti di distribuzione gas metano	3.614.243
Parcheggi di superficie a pagamento	1.235.179
Gestione della Z.T.L.	500.819
Gestione delle contravvenzioni e riscossione coattiva	449.470
Parcheggio di struttura S. Francesco	417.743
Aviosuperficie "A. Leonardi"	452.815
<b>Totale</b>	<b>6.670.269</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica (art. 247 primo comma n. 10, Cod. Civ.) non è significativa.

### **Costi della produzione**

I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 5.519.545.

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci ammontano complessivamente ad euro 327.217 di cui euro 288.505 per l'acquisto di carburante per i rifornimenti presso l'Aviosuperficie A. Leonardi", euro 32.521 per materiale di consumo e cancelleria per la gestione delle attività sociali, per euro 3.874 per acquisto di materiale hardware il cui singolo valore non eccede l'importo di euro 516,46, euro 1.690 per l'acquisto di carburante per autovetture ed euro 627 per le divise ed indumenti di lavoro aziendali per lo svolgimento delle attività societarie.

I costi per servizi ammontano complessivamente ad euro 812.331 e risultano così composte:

- Spese per il personale distaccato euro 152.260
- Servizi vari esterni euro 131.780
- Spese per manutenzioni su beni di terzi euro 112.245
- Spese per manutenzioni su beni propri euro 57.882
- Servizio di vigilanza euro 45.256
- Energia elettrica euro 44.003
- Assicurazioni euro 39.651
- Compenso Collegio Sindacale euro 31.472

- Canoni per assistenza/aggiornamenti Sw euro 30.933
- Spese di pulizia euro 29.377
- Mensa aziendale/buoni pasto euro 24.282
- Spese telefoniche euro 21.227
- Compensi Amministratore euro 20.000
- Spese servizi legali euro 12.699
- Spese per la formazione del personale euro 11.425
- Spese bancarie e postali euro 11.269
- Spese per la connettività Internet euro 9.090
- Utenze idriche euro 6.615
- Auto aziendale euro 5.864
- Consulenze euro 3.500
- Contributi Inps Cococo euro 3.305
- Costo del servizio lavoro interinale euro 2.045
- Previdenza cassa professionisti euro 1.964
- Quote associative euro 1.600
- Visite mediche dipendenti euro 1.283
- Rimborso spese documentate trasferte euro 495
- Spese di rappresentanza euro 388
- Spese lavoro occasionale euro 262
- Rimborso indennità km dipendenti euro 191
- Spese postali euro 98

Il costo per il godimento di beni di terzi di complessivi euro 1.201.162 si riferisce alle seguenti voci:

- corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso del suolo pubblico per garantire alla Società la gestione della sosta a pagamento che garantisce alla Società l'erogazione dei servizi attinenti alla sosta a pagamento (euro 741.107). La determinazione di tale corrispettivo, così come previsto dall'art. 11 del relativo contratto di servizio, è stata calcolata applicando la percentuale del 60% ai ricavi afferenti alla gestione della sosta a pagamento per il periodo gennaio - dicembre 2019
- corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso del parcheggio di struttura denominato S. Francesco che garantisce alla Società la gestione del parcheggio a pagamento (euro 266.667) introdotto con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 17/09/2018;
- corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso dell'Aviosuperficie "A. Leonardi" (euro 146.667) introdotto con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 17/09/2018, e rettificato in diminuzione con delibera di Consiglio Comunale n. 155 del 14/07/2020;
- Oneri da corrispondere al Comune di Terni per l'occupazione dei locali societari (euro 37.490)
- Canoni di noleggioro beni mobili per euro (euro 9.231).

In attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 382 del 29/11/2019, in cui l'Amministrazione Comunale autorizzava il trasferimento della proprietà superficiale e delle dotazioni patrimoniali dell'Aviosuperficie dal precedente gestore ATC in Liquidazione in favore di Terni Reti, il Comune di Terni con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 155 del 14/07/2020 ha rideterminato il valore del corrispettivo che la Società è tenuta a corrispondere per l'utilizzo dell'area per il periodo settembre 2018 – agosto 2021. A fronte dell'acquisizione dei diritti di superficie, valorizzati alla data del 01/08/2016, i corrispettivi, per il periodo sopra indicato, vengono ridotti da complessivi euro 650.000 ad euro 290.000 così suddivisi:

- Euro 165.000 per il periodo 01/09/2018 – 31/08/2019
- Euro 110.000 per il periodo 01/09/2019 – 31/08/2020
- Euro 15.000 per il periodo 01/09/2020 – 31/08/2021.

Il minor costo relativo all'esercizio 2018 pari a euro 45.000 ha prodotto la rilevazione di una sopravvenienza attiva, riclassificata nella voce "Altri ricavi" vedi pag. 19.

Il costo per il personale di complessivi euro 1.337.084 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi delle ferie/permessi non goduti e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tale voce comprende, per euro 51.114 il costo di n. 1 lavoratore interinale.

I costi di ammortamento complessivamente ad euro 1.470.176 sono costituiti prevalentemente dagli ammortamenti degli impianti e delle reti del gas metano per l'importo di euro 1.233.483.

La variazione delle rimanenze di materie prime di euro 19.405 si riferisce alla giacenza di carburante presso il distributore dell'Aviosuperficie alla data del 31/12/2019.

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 306.082. Tra gli importi principali figurano: minusvalenze ordinarie di esercizio di euro 34.105 per rettifiche dell'attivo patrimoniale relative alle dismissioni di alcune componenti degli impianti e reti del gas; tasse ed imposte (IMU – TASI - TARI) per complessivi euro 162.386; imposta di registro, di bollo, sulla pubblicità e diritti camerali per euro 4.585. All'interno di tale voce sono riclassificati gli oneri straordinari di complessivi euro 98.552 di cui: euro 96.341 per l'imputazione del costo della TARI per il periodo 2016 - 2018 determinato a seguito dell'accertamento effettuato dall'Ente di riscossione del tributo ed euro 2.211 per la rettifica di costi dell'esercizio precedente.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi di natura finanziaria riguardano gli interessi attivi sui conti correnti intestati alla Società per l'importo pari ad euro 1.404.

Gli oneri finanziari di complessivi euro 1.002.182 comprendono prevalentemente gli interessi passivi di competenza dell'esercizio sul mutuo acceso presso la Banca delle Marche per euro 1.001.967.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di euro -1.000.778.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.001.967
Altri	215
<b>Totale</b>	<b>1.002.182</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 74.250 di cui euro 15.110 per IRES ed euro 59.140 per IRAP.

Sono state rilevate imposte anticipate sulla quota di ammortamento degli impianti e reti del gas non deducibile nell'esercizio di contabilizzazione pari ad euro 59.207 e sono state stornate le imposte divenute di competenza per euro 30.381.

La mancata deducibilità nell'esercizio precedente dell'accantonamento al fondo rischi per la svalutazione al fondo rischi per la svalutazione del credito vantato verso la Usi S.p.A. in Liquidazione (euro 633.520) aveva determinato la rilevazione di imposte anticipate per l'importo di euro 152.045. Con la sentenza di fallimento della Usi Spa In Liquidazione, emessa dal Tribunale di Terni Fallimentare in data 20/06/2019, tale perdita è stata dedotta dal reddito imponibile e si è proceduto a rilevare contabilmente il riassorbimento delle imposte anticipate mediante riduzione della voce di credito imputata.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	246.697
Totale differenze temporanee imponibili	116.430
Differenze temporanee nette	(130.267)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	668.868
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(123.219)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	545.649

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Informativa ai sensi dell'art. 2427, n. 22 C.C. "operazioni con parti correlate".

Lo statuto societario configura Terni Reti come società patrimoniale in house providing del socio unico Comune di Terni a cui trasferire anche le dotazioni patrimoniali comunali riconducibili ai servizi pubblici locali legati alla mobilità e traffico, ha determinato operazioni rilevanti sul piano economico e patrimoniale con l'Amministrazione Comunale. Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguita la gestione dei servizi affidati nel corso degli esercizi precedenti di seguito elencati:

1. gestione del traffico e del rilascio permessi per la Zona a Traffico Limitata;
2. gestione delle contravvenzioni per infrazioni al codice della Strada;
3. gestione della riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni al nuovo Codice della Strada;
4. gestione dei parcheggi di superficie a pagamento;
5. gestione del parcheggio interrato "S. Francesco"
6. gestione dell'Aviosuperficie "A. Leonardi".

Nel mese di dicembre 2019, con delibera di Giunta comunale n. 422 del 23/12/2019 l'Amministrazione Comunale ha affidato a Terni Reti la gestione del mattatoio comunale in regime di in house providing a partire dal 01/01/2020 fino al 31 dicembre 2020 e comunque non oltre la data di demolizione dell'attuale struttura adibita a tale servizio, collegata alla realizzazione del nuovo edificio per il servizio di mattazione.

La composizione dei debiti e crediti commerciali generata dai servizi affidati dal Socio Unico Comune di Terni, alla data del 31/12/2019, è di seguito rappresentata:

- Crediti della Società verso il Comune di Terni euro 2.094.804 Iva esclusa (di cui euro 228.071 di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione),
- Debiti della Società verso il Comune di Terni euro 3.732.148 Iva esclusa (di cui euro 39.108 di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione).

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	25
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>29</b>

L'organico aziendale non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente ed è composto da n. 29 unità con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto a trasformare un rapporto di lavoro part time in un contratto a tempo pieno e ha formalizzato in passaggio di categoria per una unità lavorativa.

Nel corso del 2019 la Società ha sottoscritto un rapporto di lavoro intermittente a tempo determinato che si è concluso in data 31/12/2019 ed ha mantenuto attivo un contratto di lavoro interinale.

Alla data del 31/12/2019 è, inoltre, in essere un accordo di distacco di personale dalla Società Busitalia Sita Nord per l'utilizzo di n. 2 unità a tempo pieno e n. 2 unità a tempo parziale.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il compenso percepito dall'Amministratore Unico di competenza dell'esercizio 2019 ammonta complessivamente ad euro 20.000.

Per quanto concerne i membri del Collegio Sindacale, il relativo compenso, determinato ai sensi dell'art. 29 del decreto 20 luglio n. 140, nell'esercizio 2019 ammonta a complessivi euro 31.472.

Con l'Assemblea Ordinaria del 02/12/2019 il Socio Unico, ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale.

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	20.000	31.472

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Il Collegio Sindacale della Società svolge anche funzioni di controllo contabile e, pertanto, i compensi destinati alla remunerazione di tale attività sono già ricompresi in quelli precedentemente riportati.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

La Società non possiede né direttamente, né tramite fiduziarie o per interposta persona quote del proprio capitale e/o di Società o Enti controllanti.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 rileva utile netto di esercizio pari ad euro 21.100, che lo scrivente Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 26 dello statuto societario, propone destinare come segue:

- euro 1.055 pari al 5% dell'utile ad incremento della riserva legale
- euro 1.055 pari al 5% dell'utile ad incremento della riserva straordinaria;
- euro 18.990 pari al 90% dell'utile a distribuzione di utili al Soci Unico Comune di Terni.

Concludendo, relativamente al bilancio in esame, l'organo amministrativo ha cercato di fornire informazioni chiare, veritiere e corrette.

Terni, 15.07.2020

L'amministratore Unico  
Dott. Carlo Alberto Befani

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Terni autorizzazione Agenzia delle entrate numero 15696/2013 del 19/12/2013 – Direzione Regionale dell’Umbria”.

“Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme all’originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi dell’articolo 20 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, che si trasmette per la registrazione ad uso del registro imprese”

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società”